

è composto il film. Prendendo come punto di partenza *Le temps du mépris* d'André Malraux, Straub ritorna sui lutti popolari degli anni 1920-1940: nella Germania nazista, nell'Italia fascista, nell'Egitto colonizzato. Tessendo frammenti che provengono per la maggior parte dai film precedenti di Straub e Huillet, dà vita a un ritratto terribile del XX secolo.

Mescolando blocchi di tempo (quarant'anni separano i diversi girati), di testo (Malraux, Fortini, Vittorini, Holderlin) e di lingue (francese, italiano, tedesco), così da far emergere la storia del mondo e dallo stesso movimento la speranza politica del suo superamento. Tutto ciò che è stato il cinema di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet ha, in *Kommunisten*, la sua forma più compiuta. Include anche il cortometraggio *La Guerre d'Algérie* e il libro di Giorgio Passerone *Sperimentazione comune*.

Jean-Marie Straub, **Kommunisten**, Film, DeriveApprodi 2016 DVD € 10,00

Il film inizia con l'inno della DDR, un verso della sua seconda strofa potrebbe essere il comune denominatore dei sei blocchi di cui